

# FAUSTO CAVINA PRENDE IL POSTO DI GIUSEPPE TARONI Comune, cambia il vice

Discarica, sport e scuole private nell'agenda dell'esponente Ppi

Aria di cambiamenti al vertice dell'amministrazione comunale di Lugo. Infatti entro questa settimana sarà ufficialmente nominato vicesindaco Fausto Cavina, sino ad ora capogruppo e segretario del Ppi. Cavina ricoprirà l'incarico affidato fino ad ora a Giuseppe Taroni, per il quale è previsto un nuovo ruolo all'interno del consiglio di amministrazione del Sedarco, in rappresentanza del Comune. Alla vigilia dell'investitura, siamo andati a trovare il futuro vicesindaco. In apertura non poteva mancare l'argomento della discarica: «Occorre essere onesti — afferma Cavina — errori ne sono stati fatti, ci sono delle responsabilità; bisogna sicuramente effettuare una informazione più capillare, più dettagliata. Inutile negare che il problema farà discutere anche nei prossimi anni, ma il progetto Cir deve andare avanti, la linea che abbiamo intrapreso deve continuare; non si può prescindere da questo.



Fausto Cavina.

Certo, occorre non sottovalutare nessun problema, in particolare quello stradale: a conferma di ciò ricordo che il nuovo Prg prevede proprio un nuovo assetto viario». Un altro argomento che ha occupato le pagine dei giornali è la questione sport e, in questo caso il nuovo vice sindaco non nega di «aver avuto diverse richieste di incontri con diverse società sportive. In questo settore la città di Lugo ha urgenza di impianti e il primo pensiero va al palazzetto. Sono d'accordo con chi ne rivendica uno nuovo, ma è meglio chiarire subito una cosa: un palazzetto è nei piani del Comu-

*Un giudizio  
positivo  
sul rifacimento  
delle strade*

ne, ma con i contributi dei privati. Senza, purtroppo, non ci stiamo, infatti, con l'Unione europea le entrate per i comuni diminuiranno, quindi una partecipazione dei privati si impone sempre più». Sulla parità scuola pubblica e privata, Cavina desidera puntualizzare: «Si è sempre fatto, a mio parere, un errore di fondo; ci sono, sì, scuole private, ma il ruolo che loro svolgono è sicuramente pubblico. Ora è stata approvata la nuova convenzione, di durata triennale, che prevede un contributo di circa dieci milioni per sezione. Senza particolari proclami, non esiterei a definirla la migliore della provincia».

Tutti contenti, cittadini compresi, per il recente rifacimento del manto stradale di alcune vie del centro lughese: «Sì — dichiara Cavina — è stato fatto un ottimo lavoro. Per anni siamo stati criticati perché non provvedevamo alla ristrutturazione delle strade, ma non bisogna dimenticare che avevamo intrapreso una politica che era finalizzata al riordino delle scuole pubbliche. Questo obiettivo ha comportato un enorme dispendio di danaro. Una volta soddisfatto questo settore, ci si è potuti dedicare al problema delle strade». Il nuovo vice sindaco chiude così: «Vengo dall'Azione Cattolica, ho una formazione politica di questo genere e, se dovessi essere strumentalizzato o essere inutile, sarebbe giusto che lasciassi l'incarico. Non voglio essere una pura presenza istituzionale; vorrei tanto che questa mia esperienza politica fosse al servizio dei cittadini».

[Alberto Ghetti]

DOPO LE DIMISSIONI DEL VICEPRESIDENTE BERTOZZI

## Spunta una cordata di imprenditori per salvare la pallavolo di Lugo

Francesco Bertozzi, leader storico della pallavolo targata Lugo, ha abbandonato il proprio incarico di vicepresidente un paio di settimane fa. Per chi veniva deliziato dalle schiacciate e dalle imprese sopra e sotto rete, tempi duri, avevano detto in molti, pensando che ben difficilmente qualcuno avrebbe preso le redini della società bianco rossa. Ma si è fatta avanti una cordata per salvarla. Pare che in testa al gruppo vi sia Mattia Martuscelli, mediatore noto in città, mentre al suo fianco si fanno i nomi di Maurizio Della Cuna, titolare della Madel, lo sponsor principale, e di Paolo Contoli, assicuratore

nonché presidente in carica della società. Sarebbe già definito, almeno sulla carta, il nuovo consiglio dirigenziale che dovrà impegnarsi per reperire un sostegno economico consistente. Nei vertici dirigenziali anche Stefano Ravera, ex arbitro nazionale, ed il giovane Pietro Giomelli, che a suo tempo ha militato tra le fila della Pallavolo Lugo. Soddisfatto delle possibilità di salvare la pallavolo lughese anche il primo cittadino Maurizio Roi. «Spero che questo sia il primo anello di una lunga catena — ha detto Roi — e che serva da traino alla salvezza anche del calcio».

ARCA  
87